



## MAGGIORE TRASPARENZA, REGOLARITÀ ED ECONOMICITÀ CON LA STAZIONE UNICA APPALTANTE

Diventano operative le centrali di committenza in ambito regionale per la gestione degli appalti di lavori, forniture e servizi delle pubbliche amministrazioni

*Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n° 200 del 29 agosto 2011, diventa operativa la Stazione Unica Appaltante (SUA), un nuovo acronimo a cui ci dovremo abituare nei prossimi mesi e il cui contenuto ridisegna profondamente le modalità di affidamento dei contratti pubblici.*

La norma è rintracciabile già nel comma 3 dell'art. 19 della legge 109/1994, laddove si prevedeva che le amministrazioni aggiudicatrici potevano affidare le funzioni di stazioni appaltanti ai Provveditorati alle opere pubbliche o alle Province. Ma una concreta anticipazione nel nostro ordinamento giuridico della "centrale di committenza" avviene con l'art. 26 della legge 448/1999 e s.m. e i. che ha istituito Consip spa, con la mission di stipulare contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi. Ma è con l'art. 11 della Direttiva 2004/18 che viene definito compiutamente dalla normativa comunitaria il concetto di "centrale di committenza". Il comma 1 di detto articolo recita espressamente: "Gli Stati membri possono prevedere la possibilità per le amministrazioni aggiudicatrici di acquistare lavori, forniture e/o servizi facendo ricorso ad una centrale di committenza". Nel 2006 il Codice dei Contratti ha ripreso e armonizzato le precedenti indicazioni legislative con l'art. 33, prevedendo esplicitamente la possibilità di affidare anche alle centrali di committenza le funzioni di stazione appaltante. Da rilevare che sia la normativa comunitaria sia il legislatore nazionale hanno evidenziato come il ricorso a tali centrali da parte delle amministrazioni aggiudicatrici è una facoltà e non un obbligo. L'art. 3 - comma 34 - del Codice così le definisce: "La centrale di committenza è un'amministrazione aggiudicatrice che:



*acquista forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici o altri enti aggiudicatori, o aggiudica appalti pubblici o conclude accordi quadro di lavori, forniture o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici o altri enti aggiudicatori".*

La svolta decisiva, però, è stata data non da una norma sui lavori pubblici, ma da una legge riguardante il c.d. piano straordinario contro le mafie. L'articolo 131 dalla legge n° 136 del 13 agosto 2010, infatti, stabilisce che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri devono essere definite le modalità per promuovere l'istituzione in ambito regionale di una o più Stazioni uniche appaltanti (SUA) al fine di assicurare la trasparenza, la regolarità e l'economicità della gestione dei contratti pubblici e di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose nell'economia legale.

In tal senso la SUA potrà svolgere un ruolo essenziale per promuovere ed attuare interventi idonei a creare condizioni di sicurezza, trasparenza e legalità favorevoli al rilancio dell'economia e dell'immagine delle singole realtà territoriali e al ripristino delle condizioni di libe-



ra concorrenza, assicurando la trasparenza e la celerità delle procedure di gara e l'ottimizzazione delle risorse e dei prezzi.

### IL D.P.C.M del 30 giugno 2011

Il Decreto promuove l'istituzione della Stazione Unica Appaltante, individuando le attività e i servizi che possono essere svolti a favore delle stazioni appaltanti. Va sottolineato che in occasione della presentazione al Parlamento della Relazione annuale per il 2010, svoltosi a Palazzo Giustiniani il 15 giugno 2011, il Presidente dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, Giuseppe Brienza, nel parlare delle proposte di modifiche normative per incrementare la concorrenza nel settore dei contratti pubblici, ha precisato che: *"L'Autorità ha rilevato che esiste nel nostro Paese un problema strutturale nella domanda e nell'offerta: da una parte, troppe stazioni appaltanti, molte delle quali con professionalità e strumenti non adeguati al compito, dall'altra, un'offerta molto frammentata..."*. E inoltre: *"...Le maggiori criticità riscontrate nei comportamenti delle stazioni appaltanti attengono sia alle attività propedeutiche alla predisposizione della gara (difficoltà nella predisposizione di atti e documenti di gara, scelta di criteri e procedure non pienamente rispondenti alle finalità della norma), sia alla successiva fase di esecuzione, nella quale le stazioni appaltanti mostrano una scarsa incisività nella gestione e verifica dell'esecuzione del contratto da parte del contraente privato"*.

Il Decreto ha avuto il visto della Conferenza unificata nella riunione del 25 maggio 2011, è stato firmato dal Presidente del Consiglio dei Ministri il 30 giugno 2011, trasmesso per il Visto alla Corte dei Conti che lo ha registrato in data 9 agosto 2011. In data 29 agosto 2011 è stato pubblicato sulla G.U. n° 200.

### UN'AZIONE SINERGICA TRA VARI MINISTERI

La rilevanza del Decreto va ricercata anche nel fatto che lo stesso è stato proposto di concerto da ben sette Ministri: dell'Interno, della Giustizia, dello Sviluppo Economico, delle Infrastrutture e dei Trasporti, del Lavoro e

delle Politiche Sociali, per i Rapporti con Le Regioni, per La Pubblica Amministrazione e L'Innovazione. Vengono così individuate le modalità di collaborazione tra le amministrazioni, anche con una maggiore presenza dello Stato a fianco delle amministrazioni locali. Difatti le azioni di prevenzione delle infiltrazioni della criminalità organizzata prevedono una sorta di "corsia preferenziale" nei rapporti tra S.U.A. e Prefetture che sono tenute a mettere a disposizione, con criteri di priorità, i dati di verifica dei requisiti delle cause di esclusione. È importante anche il costante monitoraggio delle procedure di gara, in collaborazione con L'AVCP, allo scopo di prevenire le infiltrazioni della criminalità organizzata. Un ruolo centrale anche per le Prefetture che, ferme restando le altre competenze, devono favorire lo snellimento, la celerità e la trasparenza delle procedure. Infine, con specifiche intese potranno essere condivise dalle Prefetture - UTG, SUA ed Enti aderenti ulteriori forme e modalità per rafforzare le misure di prevenzione delle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia legale.

### LA NATURA GIURIDICA E LE AMMINISTRAZIONI INTERESSATE

Va prima di tutto rilevato che in ambito regionale possono essere promosse e istituite una o più Stazioni Uniche Appaltanti e la partecipazione da parte delle amministrazioni appaltanti non è un obbligo ma una facoltà. Un Ente pubblico potrà decidere autonomamente se aderire ad una SUA oppure aderirvi solo per particolari servizi. La SUA ha natura giuridica di "centrale di committenza" così come definito dall'art. 3 - comma 34 - del Codice dei Contratti. L'attività principale è quella di curare, in nome e per conto degli Enti aderenti, l'aggiudicazione e la gestione di contratti pubblici per la realizzazione di lavori, la prestazione di servizi o l'acquisizione di forniture. L'attività della SUA può essere svolta in ambito regionale, provinciale e interprovinciale, comunale e intercomunale. I soggetti interessati ad aderire sono: le Amministrazioni statali, le Regioni, gli Enti locali, gli Enti pubblici territoriali, gli altri Enti pubblici non economici, gli Organismi di diritto pubblico, le Associazioni, unioni e consorzi comunque denominati nonché gli altri soggetti di cui



all'articolo 32 del Codice dei Contratti: quindi un ampio numero di amministrazioni interessate, molto spesso di modeste dimensioni e non sufficientemente qualificate nell'espletamento di appalti pubblici non solo nella fase di affidamento, ma anche in quella di gestione del contratto. Il rapporto tra amministrazione e SUA dovrà essere regolato da una convenzione a titolo oneroso i cui elementi essenziali sono definiti dall'art. 4 del Decreto.

### LE ATTIVITÀ E I SERVIZI DELLA SUA

La SUA cura ogni attività utile per rendere più penetrante l'attività di prevenzione e contrasto ai tentativi di condizionamento della criminalità mafiosa, favorendo al contempo la celerità delle procedure, l'ottimizzazione delle risorse e il rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro. In particolare deve svolgere le seguenti funzioni:

- collaborare con l'Ente aderente alla redazione dei capitolati e all'individuazione dei contenuti dello schema del contratto;
- concordare con l'Ente aderente la procedura di gara per la scelta del contraente;
- definire, in collaborazione con l'Ente aderente, il criterio di aggiudicazione ed eventuali atti aggiuntivi;
- definire i criteri di valutazione delle offerte nel caso di affidamento col metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- redigere tutti gli atti di gara: bando, disciplinare e lettera d'invito;
- curare gli adempimenti relativi allo svolgimento di tutte le fasi della procedura di gara: pubblicità, comunicazioni, verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
- nominare la commissione giudicatrice in caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- curare gli eventuali contenziosi insorti in relazione alla procedura di affidamento, fornendo anche gli elementi tecnico-giuridici per la difesa in giudizio;
- collaborare con l'Ente aderente ai fini della stipulazione del contratto.

### CONCLUSIONI

La SUA dovrà svolgere delle funzioni di pubblico interesse molto delicate e importanti. Si pone allora il problema di doverne definire il modello organizzativo che dovrà essere ispirato a principi manageriali per permettere l'ottimizzazione delle risorse pubbliche impegnate, una maggiore celerità nelle procedure, nuovi modelli gestionali della fase di esecuzione del contratto, un più efficace monitoraggio, ma soprattutto una maggiore azione preventiva per il contrasto alla criminalità organizzata che vede proprio nei contratti pubblici una ghiotta opportunità per il riciclaggio di capitali di dubbia provenienza. In sostanza la SUA dovrà avere un assetto organizzativo molto flessibile, proprio in virtù della possibilità di poterne prevedere "una o più" in ambito regionale. Per il particolare tipo di rapporto convenzionale, le amministrazioni appaltanti potranno decidere di aderirvi, per esempio, anche solo per particolari tipi di gara (p.es. gare soprasoglia, bandi con l'offerta economicamente più vantaggiosa, ecc.).

A questo punto il quadro legislativo è stato completamente definito, anche se va rilevata una certa carenza di informazioni presso le stazioni appaltanti, considerando che il c.d. piano straordinario contro le mafie è stato approvato oramai da oltre un anno. Si tratta ora di entrare nella fase esecutiva e verificare il "reale gradimento" del nuovo strumento da parte delle stazioni appaltanti. Resta il fatto che l'iniziativa è del massimo interesse e sarebbe un grave errore non perseguire gli obiettivi delineati dalla Legge. Una maggiore qualificazione delle stazioni appaltanti sia nella fase di affidamento sia in quella di gestione del contratto contribuirebbe a dare maggiore certezza al mercato dei lavori pubblici, creando condizioni migliori per le imprese che chiedono alla Pubblica Amministrazione di avere un maggior livello di tutela della concorrenza.

Si potrebbe così ridare fiato al mercato e un concreto sostegno alle imprese sane che sono il fondamentale supporto per la tenuta e la ripresa dell'economia del nostro Paese.

## LA SUA IN SINTESI

1. Istituzione in ambito regionale di una o più SUA
2. Azione di sensibilizzazione presso le amministrazioni aggiudicatrici
3. Individuazione delle attività e dei servizi
4. Adesione facoltativa da parte delle stazioni appaltanti attraverso un rapporto convenzionale
5. Azione di collaborazione tra S.U.A. e Prefetture - UTG.

## I SERVIZI DELLA SUA

1. Capitolati e schemi di contratto
2. Individuazione delle singole procedure di gara
3. Definizione del criterio di aggiudicazione
4. Definizione dei criteri di valutazione nel caso di affidamento col metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa
5. Redazione di bandi, disciplinari e lettere d'invito
6. Svolgimento di tutte le fasi della procedura di gara
7. Nomina di commissioni giudicatrici
8. Collaborazione con l'ente per la stipula del contratto
9. Cura del contenzioso

## Art. 13. Stazione unica appaltante

1. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dei Ministri dell'interno, dello sviluppo economico, delle infrastrutture e dei trasporti, del lavoro e delle politiche sociali, per i rapporti con le regioni e per la pubblica amministrazione e l'innovazione, da adottare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definite, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, le modalità per promuovere l'istituzione, in ambito regionale, di una o più stazioni uniche appaltanti (SUA), al fine di assicurare la trasparenza, la regolarità e l'economicità della gestione dei contratti pubblici e di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose.

2. Con il decreto di cui al comma 1 sono determinati:

- a) gli enti, gli organismi e le società che possono aderire alla SUA;
- b) le attività e i servizi svolti dalla SUA, ai sensi dell'articolo 33 del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- c) gli elementi essenziali delle convenzioni tra i soggetti che aderiscono alla SUA;
- d) le forme di monitoraggio e di controllo degli appalti, ferme restando le disposizioni vigenti in materia.

# Aggiudicazioni appalti pubblici Amministrazione provinciale di Pescara

Giugno / Agosto 2011

## COMUNE DI PIANELLA

Data aggiudicazione: 08 Giugno 2011

Gara: C320189

Procedura: Negoziata

Oggetto: Consolidamento edificio sede della scuola elementare in Via Villa De Felici.

Categoria: OG1 Ribasso: 13,35

Impresa aggiudicataria: DI PROSPERO SRL - PESCARA

Categoria: OG1(Prev.)

Impresa aggiudicataria: Annullata

## ISPETTORATO DELLE INFRASTRUTTURE DELL'ESERCITO - SEZ. STACCATA AUTON.

Data aggiudicazione: 21 Aprile 2011

Gara: R312014

Procedura: Pubblico incanto

Oggetto: N. Gara 62 Lavori di ordinaria manutenzione a quantità indeterminata presso infrastrutture militari, alloggi demaniali ed infrastrutture non attive - anno 2011. Luogo di esecuzione dei Lavori: Regione Marche

Importo base d'asta: Euro 54.318,18

Categoria: OG1(Prev.)

Impresa aggiudicataria: Annullata

## ISPETTORATO DELLE INFRASTRUTTURE DELL'ESERCITO - SEZ. STACCATA AUTON.

Data aggiudicazione: 21 Aprile 2011

Gara: R312018

Procedura: Aperta

Oggetto: N. Gara 60 Lavori di ordinaria manutenzione a quantità indeterminata presso infrastrutture militari, alloggi demaniali ed infrastrutture non attive - anno 2011. Luogo di esecuzione dei Lavori: Regione Abruzzo.

Importo base d'asta: Euro 54.318,18

Categoria: OG1

Impresa aggiudicataria: Annullata

## ISPETTORATO DELLE INFRASTRUTTURE DELL'ESERCITO - SEZ. STACCATA AUTON.

Data aggiudicazione: 21 Aprile 2011

Gara: R312017

Procedura: Pubblico incanto

Oggetto: N. Gara 61 Lavori di ordinaria manutenzione a quantità indeterminata presso infrastrutture militari, alloggi demaniali ed infrastrutture non attive, anno 2011. Luogo di esecuzione dei Lavori: Regione Umbria.

Importo base d'asta: Euro 54.318,18

## ISPETTORATO DELLE INFRASTRUTTURE DELL'ESERCITO - SEZ. STACCATA AUTON.

Data aggiudicazione: 07 Luglio 2011

Gara: R313989

Procedura: Pubblico incanto

Oggetto: Riqualficazione locali per realizzazione area alloggiativa a favore del personale frequentatore della Scuola Lingue Estere dell'Esercito\* di personale di passaggio e foresteria. Affidamento verifiche sismiche.

Perugia Caserma San Bernardo.

Importo base d'asta: Euro 122.500

Categoria: OG1, OG11, OS28 Ribasso: 60,11

Impresa aggiudicataria: TECHPROJECT SRL - ROMA

## ATER PER LA PROVINCIA DI PESCARA

Data aggiudicazione: 22 Luglio 2011



# Aggiudicazioni appalti pubblici

## Amministrazione provinciale di Pescara

Giugno / Agosto 2011

Gara: R317698

Procedura: Aperta

Oggetto: Lavori di interventi urgenti per la messa in sicurezza dei solai sotto terrazzo nei fabbricati 1-2-4 nel Rione Borgo Marino Sud nel Comune di Pescara.

Importo base d'asta: Euro 290.829,58

Categoria: OG1(Prev.) Ribasso: 23,287%

Impresa aggiudicataria: CM APPALTI DI CAPASSO MAURIZIO - CASAL DI PRINCIPE

### PROVINCIA DI PESCARA

Data aggiudicazione: 04 Maggio 2011

Gara: C319561

Procedura: Negoziata

Oggetto: GARA n. V103/CT: Lavori di sistemazione piani viabili e rifacimento segnaletica SP 5 "Congiunti - Collecovino".

Importo base d'asta: Euro 100.000

Categoria: OG3 Ribasso: 20,26%

Impresa aggiudicataria: F.LLI DE LEONIBUS SRL COLLECORVINO

### PROVINCIA DI PESCARA

Data aggiudicazione: 26 Maggio 2011

Gara: C319680

Procedura: Negoziata

Oggetto: GARA n. V109/PN: Interventi di manutenzione straordinaria, sistemazione dissesti e messa in sicurezza SS.PP. area E.

Importo base d'asta: Euro 323.000

Categoria: OG3 Ribasso: 23,41%

Impresa aggiudicataria: COGEMA SRL - CHIETI

### PROVINCIA DI PESCARA

Data aggiudicazione: 26 Maggio 2011

Gara: C319681

Procedura: Negoziata

Oggetto: GARA n. V108/PN: Interventi di manutenzione straordinaria, sistemazione dissesti e messa in sicurezza SS.PP. area B.

Importo base d'asta: Euro 323.000

Categoria: OG3 Ribasso: 19,89%

Impresa aggiudicataria: DI PERSIO COSTRUZIONI SRL - MONTESILVANO

### COMUNE DI PIANELLA

Data aggiudicazione: 16 Giugno 2011

Gara: C320188

Procedura: Negoziata

Oggetto: Interventi di manutenzione sulla viabilità comunale.

Categoria: OG3 Ribasso: 26,285%

Impresa aggiudicataria: ILESI SRL - PENNE

### PROVINCIA DI PESCARA

Data aggiudicazione: Luglio 2011

Gara: S314875

Procedura: Aperta

Oggetto: GARA MGO51PA - lavori sulla variante di Scafa e sistemazione della SS PP 57 e 60.

Importo base d'asta: Euro 505.041,84

Categoria: OG3 Ribasso: 28,805%

# Aggiudicazioni appalti pubblici Amministrazione provinciale di Pescara

Giugno / Agosto 2011

Impresa aggiudicataria: MOLINARI SRL - ROMA

## COMUNE DI BOLOGNANO

Data aggiudicazione: Maggio 2011

Gara: R307286

Procedura: Aperta

Oggetto: Servizio relativo alla gestione nonché esercizio, manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione esistente, ivi comprese le attività di messa a norma dell'impianto e dell'ammodernamento tecnologico e funzionale nonché delle attività finalizzate al conseguimento del risparmio energetico.

Importo base d'asta: Euro 786.310

Categoria: OG10, OG11, OG9

Impresa aggiudicataria: SMAIL SPA - BOLOGNA

## COMUNE DI CASTIGLIONE A CASAURIA

Data aggiudicazione: 29 Aprile 2011

Gara: R310777

Procedura: Domanda

Oggetto: Bando di gara per l'affidamento di progettazione, fornitura, posa in opera e gestione di pensilina fotovoltaica ombreggiante di potenza nominale inferiore a 20 Kw, da installare a copertura del campo di bocce di proprietà comunale, con concessione d'uso della superficie sulla quale si realizza l'impianto.

Categoria: OG9, OG10, OG11

Impresa aggiudicataria: Deserta

## PROVINCIA DI PESCARA

Data aggiudicazione: 16 agosto 2011

Gara: R309853

Procedura: Project financing

Oggetto: Progettazione, realizzazione e gestione di un Polo Regionale delle eccellenze culturali, enogastronomiche e turistiche dell'Abruzzo, mediante la riqualificazione ed il potenziamento della struttura Stella Maris.

Importo base d'asta: Euro 6.000.000

Categoria: OG1(Prev.), OG11(Scorp.), OS24(Scorp.)

Impresa aggiudicataria: Deserta

## COMUNE DI PESCARA

Data aggiudicazione: Luglio 2011

Gara: R317735

Procedura: Aperta

Oggetto: Lavori per il miglioramento energetico edifici scolastici Valle San Mauro, via Prati e via Sacco.

Importo base d'asta: Euro 321.753,63

Categoria: OS6, OG1 Ribasso: 23,604%

Impresa aggiudicataria: SER-METAL SRL

## PROVINCIA DI PESCARA

Data Aggiudicazione: Maggio 2011

Gara: R309090 / CIG: 0952216180

Procedura: aperta

Oggetto: SR 16BIS ADRIATICA - miglioramento del piano altimetrico: lavori di sistemazione idraulica, rettifica curve, rifacimento piano viabile, segnaletica e barriere della SR 16 Bis cappelle Sul Tavo.

Importo base asta: 685.464,30

Categoria: OG3 (prev.), OG13 (scorp.) Ribasso: 28,635%

Impresa aggiudicataria: APPALTI ENGINEERING SRL - ELICE (PE)